



**Servizio Asset Facility & Energy Management**  
*Ingegneria Infrastrutture e Nuovi Impianti*

Capitolato Speciale d'Appalto  
**Lavori di ampliamento dell'impianto di Valentano (VT)**

Edizione: APRILE 2023

Allegati: n. 2

- Progetto esecutivo
- Verbale di validazione

Redatto  
Ing. Daniele Lo Sardo

Controllo

Responsabile ING

Ing. Andrea PULCINI

Visto

Dirigente SFE

Ing. Andrea GIANNI

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

## Sommarario

1. Definizioni.....	3
2. Oggetto.....	3
3. Importo.....	3
4. Durata.....	3
5. Descrizione dei lavori .....	3
6. Modalità di esecuzione dei lavori.....	4
7. Requisiti partecipazione .....	6
8. Criterio di aggiudicazione .....	6
9. Modalità di consegna .....	13
10. Proroghe .....	14
11. Sospensioni.....	15
12. Cronoprogramma .....	15
13. Fine lavori e Collaudo (certificato di regolare esecuzione).....	15
14. Prescrizioni relative al personale dipendente dell'impresa .....	15
15. Associazioni temporanee di imprese .....	16
16. Oneri, obblighi a carico dell'Impresa Appaltatrice.....	16
17. Metodo di valutazione e compenso.....	18
18. Prezzi .....	18
19. Oneri per la Sicurezza .....	19
20. Contabilizzazione.....	19
21. Corrispettivo, fatturazione e pagamenti.....	20
22. Penalità.....	22
23. Risoluzione del contratto .....	23
24. Recesso.....	25
25. Subappalto .....	26
26. Divieto di cessione dell'appalto e modificazioni soggettive .....	26
27. Cessione dei crediti .....	27
28. Garanzie e responsabilità .....	27
29. Cauzione definitiva .....	28
30. Riservatezza.....	29
31. Brevetti industriali e diritti d'autore .....	29
32. Leggi, Regolamenti, Normative e Capitolati Generali .....	30
33. Trattamento dei dati personali .....	31
34. Foro competente.....	32
35. Elenco degli allegati al presente Capitolato .....	32
36. Sopralluoghi.....	35

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

## 1. Definizioni

Si intendono di qui in poi convenzionalmente denominate ed individuate:

- "Ditta Concorrente", la Ditta che partecipa alla gara per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- "Ditta Aggiudicataria", "Aggiudicataria", "Impresa", "Impresa Aggiudicataria", "Impresa Appaltatrice", "Appaltatore": la Ditta che si aggiudicherà la realizzazione dei lavori in oggetto, alle condizioni previste nel presente capitolato e negli altri documenti di gara;
- "Committente" COTRAL S.p.A. con sede in Roma, via Bernardino Alimena n° 105
- "RUP" responsabile unico del procedimento
- "DL" direttore dei lavori

## 2. Oggetto

Il capitolato ha per oggetto i lavori di ampliamento del deposito automezzi Cotral Spa di Valentano (VT).

1. Rientrano nell'oggetto dell'appalto tutti i lavori, le forniture e le provviste e quant'altro necessario per dare il lavoro, completamente compiuto secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale d'appalto e dal medesimo contratto.
2. L'esecuzione del lavoro va sempre e comunque effettuata nel rispetto della vigente normativa in materia e secondo le regole dell'arte.

## 3. Importo

1. L'importo dell'appalto ammonta a € 2.608.421,75 oltre IVA di cui € 68.223,82 per oneri di Sicurezza.
2. L'IVA resta a carico dell'Appaltatore.
3. L'appalto è finanziato con i fondi previsti nel bilancio della Committente.
4. Gli importi comprendono tutte le spese per i mezzi d'opera, assicurazioni di ogni specie, tutte le forniture occorrenti e loro lavorazione ed impiego, indennità di passaggi, di depositi, di cantiere, di occupazioni temporanee diverse, mezzi d'opera provvisori nessuno escluso, carichi, trasporti e scarichi di ascesa e discesa, manodopera, raccolta, trasporto e conferimento giornaliero del materiale di risulta in discariche autorizzate e quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.

## 4. Durata

I lavori avranno la durata di 270 giorni dalla data del verbale di inizio lavori.

## 5. Descrizione dei lavori

Il progetto prevede l'ampliamento dell'attuale deposito automezzi Cotral SpA, sito nel Comune di Valentano (VT), in Via del Ritiro. L'area di intervento risulta idonea quale deposito automezzi, in quanto già utilizzata in tal senso e comunque destinata ad impianti di interesse generale, ovvero destinata ad attrezzature e servizi connesse con le residenze, secondo quanto previsto e

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

contenuto nelle norme tecniche di PRG e come più avanti meglio specificato. Il nuovo deposito sarà costituito da un box uffici, oggetto di differente appalto, una pensilina per la manutenzione dei pullman, una piazzola per il lavaggio con depuratore dedicato, un impianto di depurazione e sollevamento delle acque di pioggia, un impianto di sollevamento per lo smaltimento delle acque nere, un'isola ecologica ed un parcheggio delle auto dei dipendenti, nel rispetto delle norme attuative vigenti.

Per i dettagli tecnici dei lavori si rimanda al Progetto Esecutivo allegato.

## 6. Modalità di esecuzione dei lavori

### Condotta dei Lavori (Direttore Tecnico e altro personale preposto dall'appaltatore)

1. L'Appaltatore deve nominare un tecnico Direttore Tecnico, responsabile delle lavorazioni dell'appalto, che rappresenti operativamente l'Impresa nei rapporti con la Direzione dei Lavori.
2. L'Impresa deve notificare:
  - Il nominativo di colui che assolve alle funzioni di Responsabile della Commessa ed il recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica del medesimo;
  - Il nominativo del proprio dipendente che svolge il ruolo di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, ove previsto dalla normativa vigente.
3. L'Impresa appaltatrice è, comunque, responsabile esclusiva dell'operato del Responsabile della Commessa e dei propri preposti oltre che dei danni causati dai medesimi per imperizia, negligenza, malafede o frode nella esecuzione delle opere e dei lavori e nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.
4. Le funzioni di cui al punto 2 possono essere affidate a uno o più soggetti, purché in possesso dei requisiti prescritti.
5. Durante le lavorazioni i soggetti di cui al punto 2 devono essere sempre presenti.

### Addetti impiegati nell'esecuzione delle lavorazioni

1. L'Appaltatore deve fornire alla DL l'elenco completo, con indicazione delle rispettive qualifiche e competenze, degli addetti - dei tecnici e operai - propri dipendenti, oltre che degli eventuali consulenti, che intende impiegare per l'esecuzione dei lavori
2. I lavori devono essere eseguiti impiegando personale tecnico di provata capacità ed esperienza, nella quantità sufficiente a garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere, oggetto dell'appalto, nei tempi contrattualmente stabiliti.
3. Il DL ha facoltà di accertare le generalità di tutti coloro che sono presenti nel cantiere.
4. Nel corso dei lavori gli addetti possono essere sostituiti, ma il nominativo e le competenze dei sostituti devono essere sottoposti all'approvazione del DL
5. In qualsiasi momento il DL ha facoltà di richiedere, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione in cantiere degli addetti da chiunque dipendenti, compreso il Direttore Tecnico.
6. È fatto divieto di impiegare nella esecuzione dell'appalto soggetti diversi dai dipendenti dell'Appaltatore, dai Subappaltatori e dai dipendenti di questi ultimi, o di soggetti la cui

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

posizione non sia in regola con gli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali, assicurativi e di ogni altro genere; l'inosservanza della presente disposizione comporta la denuncia presso le competenti autorità e la diffida all'Appaltatore.

7. Il DL ha inoltre facoltà di richiedere la presentazione dei documenti attestanti l'adempimento degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi, nonché le altre informazioni relative all'impiego di mano d'opera, sia da parte dell'Appaltatore che del Subappaltatore. I suddetti documenti devono essere presentati entro il termine perentorio indicato nella nota di richiesta.

#### **Specifiche generali per l'esecuzione dei Lavori**

1. L'Impresa, nell'eseguire i lavori in conformità del contratto, deve uniformarsi agli ordini di servizio, alle istruzioni ed alle prescrizioni comunicate per iscritto dal DL
2. I lavori devono essere condotti con solerzia e mezzi adeguati e nel tempo convenuto. Si stabilisce che la sorveglianza, che può essere anche saltuaria, da parte del personale di COTRAL S.p.A., non esonera l'Impresa dalla responsabilità in ordine all'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, secondo i disegni di progetto e le disposizioni del DL, nonché la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.
3. L'Impresa aggiudicataria, nell'assumere l'appalto si obbliga ad eseguire i lavori con la miglior diligenza e perizia, a perfetta regola d'arte e comunque attuando tutte le cautele, i provvedimenti, le protezioni e quanto altro necessario ed opportuno, a suo giudizio, per assicurare lo svolgimento dei lavori nell'assoluta sicurezza del personale e dei mezzi impiegati, assumendo ogni responsabilità, nei confronti di Cotral S.p.A. che farà salvo, anche di fronte a terzi, per qualsiasi danno o infortunio comunque dipendente dalla conduzione ed esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto e ciò fino alla data del collaudo con esito favorevole.
4. Tutti i prezzi e le condizioni contrattuali, nonché i termini utili per lo sviluppo e per l'ultimazione dei lavori, si intendono accettati dall'Impresa, tenendo conto della soggezione di esercizio e della coesistenza di altri cantieri e dalla contemporanea esecuzione, nello stesso ambito, di altre opere affidate ad altre imprese.

#### **Specifiche relative ai lavori**

1. I lavori devono essere eseguiti mantenendo le attività operative della Committente, utilizzando tutti gli accorgimenti necessari per la sicurezza dei lavoratori.
2. La protezione dell'area di lavoro spetta all'Impresa Appaltatrice che deve avere cura di delimitare adeguatamente l'area interessata ai lavori.
3. L'Impresa è tenuta a dotare, a sua cura e spese, il personale addetto alla protezione dei cantieri di apposito indumento protettivo segnaletico, visibile a distanza.
4. L'Impresa è, in ogni caso, vincolata all'adozione di tutte quelle particolari cautele che, di volta in volta, si rendano necessarie al fine di garantire l'incolumità dei propri dipendenti.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

## 7. Requisiti partecipazione

La partecipazione alla gara è riservata alle imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti specifici:**  
Iscrizione nel Registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto dell'appalto;
- **Capacità Professionali e Tecniche:**  
E' richiesta alle Ditte partecipanti il possesso della attestazione di sistema di qualità SOA con appartenenza alle seguenti categorie di lavoro:
  - OG1 classe IV
- **Categorie dei Lavori:**  
I lavori sono riconducibili alla categoria prevalente di opere OG1. I lavori appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente sono scorporabili e subappaltabili alle condizioni di legge e alle condizioni del presente Capitolato speciale di appalto.  
Sono di seguito individuate la categoria prevalente e quelle ulteriori costituenti l'opera:

CATEGORIE		IMPORTO [€]			%
		Lavori	Oneri sicurezza	Totale	
OG 1	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI	1.742.857,05	46.809,09	1.789.666,14	68,61
OS 22	IMPIANTI DI POTABILIZZAZIONE E DEPURAZIONE	422.070,05	11.335,82	433.405,87	16,62
OS 30	IMPIANTI INTERNI ELETTRICI. TELEFONICI, RADIOTELEFONICI E TELEVISIVI	375.270,83	10.078,91	385.349,74	14,77
Sommano a Corpo		2.540.197,93	68.223,82	2.608.421,75	100,00
Totale APPALTO		2.540.197,93	68.223,82	2.608.421,75	100,00

## 8. Criterio di aggiudicazione

- a. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, vale a dire a seguito di una valutazione tecnica oltre che economica.
- b. L'offerta sarà valutata da una apposita Commissione di gara, nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs. n. 50/2016, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva. Per ciascuna offerta pervenuta nei tempi e nei modi previsti dal presente CSA verrà attribuito un punteggio massimo fino a 100 punti complessivi, di cui:
  - 70 punti, per l'Offerta tecnica;
  - 30 punti, per l'Offerta economica
- c. In particolare, per la valutazione dell'offerta tecnica ed economica, ai sensi dell'art. 95 comma

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

6, del Codice, verranno presi in considerazione gli elementi secondo il Sistema di Valutazione (criteri e sub-criteri) di cui alla Tabella di seguito riportata

Criteri di valutazione		Punti
<b>Criterio tecnico A:</b> Organizzazione dell'impresa partecipante finalizzato al miglioramento della gestione della commessa, tempi di esecuzione.		<b>40</b>
<b>Sub A1</b>	<b>Certificazioni:</b> Possesso, alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, con l'impegno di mantenerle per tutta la durata contrattuale, delle seguenti certificazioni, rilasciate da organismo di certificazione accreditato da Accredia o da altri enti accreditatori firmatari di accordo IAF: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza (OHSAS 18001 o in alternativa ISO 45001)</li> <li>• Gestione energia (ISO 50001)</li> <li>• Ambiente (EMAS o ISO 14001)</li> <li>• Anticorruzione (ISO 37001)</li> <li>• Approvvigionamento sostenibile (ISO 20400)</li> <li>• Responsabilità sociale (SA 8000:2014)</li> </ul>	10
<b>Sub A2</b>	<b>Esperienza dell'impresa:</b> verrà valutata la specializzazione e l'esperienza maturata dall'impresa negli ultimi cinque anni su lavorazioni simili all'oggetto di appalto o di complessità superiore.	6
<b>Sub A3</b>	<b>Esperienza dei tecnici dell'impresa:</b> Verranno valutati i curriculum vitae delle seguenti figure dell'impresa: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttore di Cantiere</li> <li>- Capo cantiere</li> </ul>	4
<b>Sub A4</b>	<b>Modalità esecutiva:</b> verrà valutata la presenza in cantiere in termini orari/giornalieri del Direttore di Cantiere	3
<b>Sub A5</b>	<b>Supporto tecnico-specialistico:</b> verranno valutate l'esperienza e la competenza dei professionisti, sulla base dei rispettivi curriculum vitae, a supporto dell'impresa, per le seguenti finalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione autorizzazione sismica strutture prefabbricate prima dell'inizio dei lavori (progettista strutturale)</li> <li>- Acquisizione autorizzazione scarico a lavori ultimati</li> <li>- Redazione pratiche per la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico</li> <li>- Redazione degli elaborati as built, anche in BIM</li> </ul>	5
<b>Sub A6</b>	<b>Reporting:</b> verrà valutata la modalità di reporting (presentazioni power point, tabelle excel, Diagrammi di Gantt,...), con frequenza mensile, dello stato di avanzamento dei lavori, finalizzato al monitoraggio dei tempi, dei costi e della qualità dell'esecuzione dei lavori.	7
<b>Sub A7</b>	<b>Tempi esecuzione:</b> Verrà valutata l'entità della riduzione della durata dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto, sulla base del cronoprogramma lavori proposto.	5

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

<b>Criterio tecnico B:</b> Proposte integrative del progetto esecutivo posto a base di gara volte al miglioramento delle qualità minime ambientali (CAM) previste ed al miglioramento delle specifiche tecniche contenute nel progetto.		<b>30</b>
Sub B1	<b>Qualità dei materiali e sostenibilità dell'opera:</b> Verranno valutate le proposte migliorativa in relazione: <ul style="list-style-type: none"> <li>alle misure di gestione ambientale che minimizzino lo sfruttamento di risorse naturali, la produzione di rifiuti e l'emissione di CO2 in fase di cantiere e in fase di gestione e manutenzione dell'opera.</li> <li>alla riduzione dei costi di manutenzione dell'opera, anche attraverso l'uso di materiali che incrementino la durabilità dell'opera con eventuale assunzione degli oneri di manutenzione da indicare da parte del concorrente.</li> </ul>	10
Sub B2	<b>Aspetto estetico e sistemazioni esterne:</b> Verranno valutate le proposte migliorativa in relazione all'aspetto estetico dell'opera, con particolare riferimento ad eventuali elementi di arredo urbano ed al miglioramento delle essenze arboree previste con riferimento a quanto riportato nel D.M. 23 giugno 2022.	10
Sub B3	<b>Organizzazione, gestione ambientale e mitigazione delle interferenze dovute al cantiere e all'utilizzo dell'area adibita a deposito automezzi provvisorio:</b> Verranno valutate le proposte migliorative in relazione alla gestione della fase esecutiva del cantiere proponendo soluzioni per la riduzione dei rischi e delle interferenze. Saranno valutate positivamente le soluzioni volte al contenimento dell'impatto ambientale (polveri, inquinamento acustico, versamento di liquidi nel terreno, ecc.), alla mitigazione dell'impatto dovuto al cantiere con la viabilità esistente durante le varie fasi di realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle interferenze con l'ambiente circostante dell'area adibita a deposito automezzi provvisorio (sollevamento polveri, ...).	10
<b>Offerta economica R:</b> Offerta economica espressa in ribasso percentuale sull'importo assoggettabile a ribasso		<b>30</b>
<b>TOTALE</b>		<b>100</b>

**a. Offerta tecnica:**

L'offerta tecnica, per un totale massimo di 70 punti, è da assegnarsi in base ai Criteri e Sub-criteri della tabella di cui sopra.

Il punteggio per i Sub-Criteri sarà assegnato mediante l'attribuzione dei valori secondo una valutazione tabellare-discrezionale.

Valutazione discrezionale

Il punteggio per i Sub-Criteri basato sulla valutazione discrezionale sarà assegnato mediante l'attribuzione di un coefficiente variabile tra 0 e 1, derivante dalla media dei coefficienti discrezionalmente attribuiti dai singoli commissari a ciascuna proposta presentata e secondo i criteri motivazionali indicati nella tabella

Valutazione discrezionale K	
OTTIMO	1
DISTINTO	0,8
BUONO	0,6

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

DISCRETO	0,4
SUFFICIENTE	0,2
INSUFFICIENTE	0

Il valore così individuato costituirà il coefficiente da moltiplicare per il punteggio massimo attribuibile per il sub-criterio, al fine di ricavare il punteggio da riferire all'offerta in esame.

Valutazione tabellare

Il punteggio sarà individuato tra quelli riportati nella tabella del sub-criterio.

**Sub criterio A1** (max punti 10) *tabellare*

Il punteggio sarà assegnato secondo il seguente criterio:

n. 1 punto per ogni certificazione dichiarata. Qualora l'impresa sia in possesso di tutte le certificazioni indicate, saranno assegnati ulteriori 4 punti.

Sicurezza	1 punto
Gestione energia	1 punto
Ambiente	1 punto
Anti corruzione	1 punto
Responsabilità sociale	1 punto
Approvvigionamento sostenibile	1 punto
Tutte le certificazioni	+ 4 punti

In caso di consorzio o RTI, tali certificazioni dovranno essere possedute dal consorzio o da tutte le imprese consorziate che saranno indicate come esecutrici. In tal caso, ai fini del calcolo del punteggio, verrà presa in considerazione l'impresa con il numero di certificazioni inferiore.

L'appaltatore dovrà allegare copia delle certificazioni alla relazione tecnica.

**Sub criterio A2** (max punti 6) *discrezionale*

Verrà valutata la specializzazione e l'esperienza maturata dall'impresa negli ultimi cinque anni su lavorazioni simili all'oggetto di appalto o di complessità superiore. Dovrà essere presentata una tabella riepilogativa dei lavori eseguiti con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e della data di inizio e fine lavori.

A seguito della pronuncia dell'aggiudicazione definitiva e prima della stipula contrattuale, quanto dichiarato sarà oggetto di accertamento tramite la presentazione dei Certificati di Esecuzione Lavori. Qualora l'esito delle verifiche avesse esito negativo, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

**Sub criterio A3** (max punti 4) *discrezionale*

Verranno valutati i curriculum vitae delle seguenti figure:

- Direttore di Cantiere
- Capo cantiere

**Sub criterio A4** (max punti 3) *tabellare*

Verrà valutata la frequenza in cantiere in termini orari/giornalieri del Direttore di Cantiere, come da schema seguente:

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

Una presenza ogni 10 giorni	1 punto
Una presenza a settimana	2 punti
Due presenze a settimana	3 punti

**Sub criterio A5** (max punti 5) *discrezionale*

Verranno valutate l'esperienza e la competenza dei professionisti a supporto dell'impresa, sulla base dei rispettivi curriculum vitae, per le seguenti finalità:

- Acquisizione autorizzazione sismica strutture prefabbricate prima dell'inizio dei lavori (progettista strutturale)
- Acquisizione autorizzazione scarico delle acque reflue a opere ultimate
- Redazione pratiche per la messa in funzione dell'impianto fotovoltaico
- Redazione degli elaborati as built, anche in BIM

**Sub criterio A6** (max punti 7) *discrezionale*

Verrà valutata la modalità di reporting proposta (presentazioni power point, tabelle excel, Diagrammi di Gantt,...), con frequenza mensile, dello stato di avanzamento dei lavori, finalizzato al monitoraggio dei tempi, dei costi e della qualità dell'esecuzione dei lavori.

**Sub criterio A7** (max punti 5) *tabellare*

La durata dei lavori è pari a 270 giorni naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.

Il punteggio sarà assegnato mediante l'attribuzione di un punteggio tra 1 e 5, derivante dall'entità della riduzione della durata dei lavori rispetto al cronoprogramma di progetto, sulla base del cronoprogramma lavori proposto, come da schema seguente:

- Riduzione durata da 1-10 gg: 1 punto;
- Riduzione durata da 11-15 gg: 2 punti;
- Riduzione durata da 16-20 gg: 3 punti;
- Riduzione durata da 21-25 gg: 4 punti;
- Riduzione durata da 26-30 gg: 5 punti;

La commissione si riserverà di verificare la fattibilità e la sostenibilità di quanto offerto, con particolare riguardo al rispetto delle condizioni di sicurezza dei lavoratori legate al cronoprogramma proposto.

**Sub criterio B1** (max punti 10) *discrezionale*

Verranno valutate le proposte migliorativa in relazione:

- alle misure di gestione ambientale che minimizzino lo sfruttamento di risorse naturali, la produzione di rifiuti e l'emissione di CO2 in fase di cantiere e in fase di gestione e manutenzione dell'opera.
- alla riduzione dei costi di manutenzione dell'opera, anche attraverso l'uso di materiali che incrementino la durabilità dell'opera con eventuale assunzione degli oneri di manutenzione da indicare da parte del concorrente.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

**Sub criterio B2** (max punti 10) *discrezionale*

Verranno valutate le proposte migliorativa in relazione all'aspetto estetico dell'opera, con particolare riferimento ad eventuali elementi di arredo urbano ed al miglioramento delle essenze arboree previste con riferimento a quanto riportato nel D.M. 23 giugno 2022.

**Sub criterio B3** (max punti 10) *discrezionale*

Verranno valutate le proposte migliorative in relazione alla gestione della fase esecutiva del cantiere proponendo soluzioni per la riduzione dei rischi e delle interferenze. Saranno valutate positivamente le soluzioni volte al contenimento dell'impatto ambientale (polveri, inquinamento acustico, versamento di liquidi nel terreno, ecc.), alla mitigazione dell'impatto dovuto al cantiere con la viabilità esistente durante le varie fasi di realizzazione dell'opera, con particolare riferimento alle interferenze con l'ambiente circostante dell'area adibita a deposito automezzi provvisorio (sollevamento polveri, ...).

Attribuiti i punteggi tecnici, la commissione procederà alla riparametrazione finale sulla base della seguente formula:

$$Ti = 70 * \left( \frac{Pi}{Pimax} \right)$$

dove:

$Pi$  = punteggio ottenuto dalla offerta  $i$ -esima nella fase di valutazione ( $Ti \geq 30$ );

$Pimax$  = punteggio maggiore della offerta tecnica tra le  $Pi$  offerte;

$Ti$  = punteggio offerta tecnica  $i$ -esima,  $40 \leq Ti \leq 70$ ;

70 = coefficiente attribuito alla offerta tecnica;

25 = coefficiente minimo di ammissione alla gara attribuito alla offerta tecnica;

**b. Offerta economica:**

L'offerta economica, per un totale massimo di 30 punti, verrà attribuito secondo la seguente formula:

$$Ei = 30 * \left( \frac{Ri}{Rimax} \right)$$

dove:

$Ri$  = ribasso dell'offerta  $i$ -esima ( $\neq 0$ , diverso da zero);

$Rimax$  = ribasso maggiore tra le  $i$  offerte.

$Ei$  = punteggio offerta economica  $i$ -esima,  $0 < Ei \leq 30$ ;

30 = coefficiente attribuito alla offerta economica;

**c. Punteggio finale dell'offerta**

Il punteggio finale dell'offerta  $i$ -esima sarà dato dalla somma tra il punteggio tecnico  $Ti$  e il punteggio economico  $Ei$ .

1. Non saranno ammesse alla fase della valutazione economica le Ditte che non abbiano ottenuto complessivamente un punteggio tecnico pari o superiore a 30 punti.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

2. I concorrenti dovranno formulare le proprie offerte economiche mediante la presentazione, e quindi l'offerta, di un'unica percentuale di ribasso che sarà applicato sull'importo totale della fornitura in opera. Sono ammesse solo offerte in ribasso (quindi con percentuali di ribasso maggiori di zero).
3. Le offerte in aumento o alla pari saranno escluse dalla presente gara.
4. Si precisa che in tutti i calcoli relativi alle formule sopra riportate con riferimento a tutti i criteri e sub-criteri di valutazione si terrà conto dei valori con tutti i decimali fino al valore finale che sarà arrotondato alla seconda cifra decimale.
5. L'appaltatore sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto nella propria offerta tecnica ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi e sub-elementi sopra illustrati da parte della preposta commissione giudicatrice.
6. Le proposte avanzate nell'offerta tecnica non possono in alcun modo modificare la progettazione posta a base di gara, devono essere coerenti con lo stesso senza stravolgerlo, apportando unicamente migliorie sugli elementi tecnici richiesti dalla Stazione Appaltante, ovvero devono essere unicamente finalizzate a stimolare il miglioramento tecnico-prestazionale ed estetico dell'intervento da realizzare;
7. Tutti i materiali proposti dall'appaltatore dovranno avere caratteristiche tecniche non inferiori a quanto stabilito nel progetto esecutivo posto a base di gara, trovare la corrispondenza economica nei rispettivi prezzi inseriti nel computo metrico estimativo.
8. Si precisa che la stazione appaltante si riserva la facoltà di accettare anche solo alcune delle proposte presentate dal concorrente. In questo caso l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto posto a base di gara per la parte relativa alle proposte non accettate dalla stazione appaltante.
9. L'offerta tecnica presentata dal concorrente aggiudicatario integrerà l'oggetto del contratto e la relativa realizzazione deve quindi intendersi completamente ed esclusivamente compensata con il prezzo contrattuale ed all'interno dei margini complessivi relativi presente appalto che devono risultare, anche a tal fine, adeguati.
10. Gli importi per la sicurezza non sono soggetti a ribasso di gara.
11. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo le modalità precisate nella lettera di invito o bando di gara.
12. Sono di seguito dettagliatamente indicati i documenti che i concorrenti devono produrre ai fini delle valutazioni di cui sopra da parte della commissione giudicatrice:

Relazione tecnica, di massimo 25 pagine A4, allegati esclusi, suddivisa in 2 paragrafi, come di seguito specificato:

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- Il primo paragrafo relativo alla **“Organizzazione dell’impresa partecipante finalizzato al miglioramento della gestione della commessa, tempi di esecuzione”**, suddiviso in 7 articoli:
  - Il primo articolo relativo al sub-criterio A1;
  - Il secondo articolo relativo al sub-criterio A2;
  - Il terzo articolo relativo al sub-criterio A3;
  - Il quarto articolo relativo al sub-criterio A4;
  - Il quinto articolo relativo al sub-criterio A5;
  - Il sesto articolo relativo al sub-criterio A6;
  - Il sesto articolo relativo al sub-criterio A7;
  
- Il secondo paragrafo relativo alle **“Proposte integrative del progetto esecutivo posto a base di gara volte al miglioramento delle qualità minime previste ed al miglioramento delle specifiche tecniche contenute nel progetto”**, suddiviso in 3 articoli:
  - Il primo articolo relativo al sub-criterio B1;
  - Il secondo articolo relativo al sub-criterio B2;
  - Il terzo articolo relativo al sub-criterio B3.

## 9. Modalità di consegna

### Inizio Lavori

1. Il verbale di inizio lavori avrà luogo alla data fissata da COTRAL S.p.A. entro e non oltre 45 gg dalla firma del contratto.

Per la cronologia degli interventi si rimanda all’art. 12 del presente CSA.

Preventivamente alla data del Verbale di inizio lavori, l’Appaltatore dovrà fornire al RUP/DL, la seguente documentazione:

- Consegna della polizza assicurativa nel periodo di esecuzione dei lavori;
- 
- Nomina del Personale addetto alla direzione del cantiere;
- Consegna del Programma dei lavori (cronoprogramma) di cui all’art. 12 del presente CSA;
- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell’appalto;
- Documento di valutazione dei rischi di cui all’articolo 17, comma 1, lettera a del D. Lgs. 81/08
- Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al succitato decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie;
- Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- Nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell’attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell’emergenza, del medico competente quando necessario;
- Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal decreto legislativo 81/08;
  - Elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal decreto legislativo 81/08;
  - Documento unico di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità o richiesta di rinnovo; dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 81/08;
  - Copia cartellini dei lavoratori impegnati nell'esecuzione dell'appalto;
  - Piano Operativo di Sicurezza (POS) dell'impresa esecutrice.
2. I lavoratori autonomi eventualmente coinvolti nella esecuzione delle opere, dovranno esibire prima dell'inizio lavori almeno:
- Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
  - Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature e opere provvisoria;
  - Elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
  - Attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal suddetto decreto legislativo;
3. Qualora l'inizio dei lavori abbia un ritardo superiore a quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore, ovvero senza giustificato motivo accertato dalla Direzione Lavori, L'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto con conseguente perdita, da parte dell'Appaltatore stesso, del diritto a qualsiasi onorario e/o riconoscimento di spese, fermo restando il risarcimento del danno.
4. Dal momento della firma del contratto l'Appaltatore dovrà adoperarsi per l'acquisizione dell'autorizzazione sismica delle strutture prefabbricate che necessitano di certificazione del produttore. L'istanza di richiesta di autorizzazione sismica dovrà essere caricata sul portale regionale Open Genio entro 45 giorni dalla firma del contratto.

## 10. Proroghe

1. L'appaltatore, qualora per causa a esso non imputabile, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini sopra descritti può chiedere la proroga, presentando apposita richiesta motivata almeno 45 giorni prima della scadenza del termine.
2. La richiesta presentata al Direttore dei Lavori deve essere inoltrata ed approvata dal RUP incaricato
3. La proroga è concessa o negata con provvedimento scritto del Responsabile del Procedimento.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

**11. Sospensioni**

1. Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche oggettivamente eccezionali od altre circostanze speciali che impediscano in via temporanea che il lavoro utilmente a regola d'arte, il DL o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale sentito l'appaltatore;
2. Il verbale di ripresa dei lavori è controfirmato dall'appaltatore; esso è efficace dalla data della sua redazione;

**12. Cronoprogramma**

1. Ai sensi dell'art. 1 del DM 49/2018, prima dell'inizio dei lavori l'esecutore deve presentare alla stazione appaltante il cronoprogramma di esecuzione dei lavori, in coerenza con il cronoprogramma di progetto, con l'offerta tecnica presentata in sede di gara e con le obbligazioni contrattuali.
2. Il cronoprogramma dovrà essere approvato dalla Direzione Lavori e dal RUP prima di essere esecutivo.
3. Il DL sentito il RUP ha, in ogni caso, l'insindacabile facoltà di variare il programma dei lavori oltre che di ordinare, con appositi ordini di servizio, l'esecuzione di una prestazione anche contemporanea ad un'altra già programmata o ordinata, definendo il nuovo programma e/o fissando il termine di ultimazione della nuova prestazione ordinata, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o farne oggetto di richiesta di speciali compensi.
4. L'impresa appaltatrice dovrà indicare, all'atto dell'inizio dei lavori, il nominativo, il recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica di un proprio Tecnico Responsabile competente, a cui sarà affidata la direzione tecnica dell'affidamento.
5. Il Cronoprogramma dovrà essere aggiornato e condiviso ad ogni nuova richiesta, che COTRAL S.p.A. inoltrerà all'Appaltatore.

**13. Fine lavori e Collaudo**

1. Il collaudo finale o la verifica di conformità deve avere luogo non oltre sei mesi dall'ultimazione dei lavori o delle prestazioni. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia stato emesso entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

**14. Prescrizioni relative al personale dipendente dell'impresa**

2. Nell'esecuzione dell'appalto l'Appaltatore è tenuto ad applicare ai lavoratori dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria nel corso dell'appalto, nonché da quello integrativo territoriale vigente nel luogo in cui si svolgono i lavori, come pure ad adempiere a tutti gli obblighi di legge derivanti dalle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, infortunio, malattia, ecc.) provvedendo, a totale proprio carico, al pagamento dei relativi contributi nei confronti del personale.

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

3. L'Appaltatore è impegnato all'osservanza delle norme e prescrizioni contenute, oltre che nel contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per la categoria, anche nelle leggi e nei regolamenti sull'assunzione, tutela, protezione, sicurezza, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

#### **15. Associazioni temporanee di imprese**

1. In caso di A.T.I. (Associazioni Temporanea di Imprese qualificate "uno strumento temporaneo, occasionale e limitato di cooperazione o di integrazione messo in opera, di volta in volta, per consentire a più imprese, tra cui una capogruppo, di presentare un'offerta unitaria in gare d'appalto, alle quali non avrebbero potuto altrimenti partecipare per mancanza dei requisiti tecnici o finanziari o per eccessivo rischio"), fermo restando che il pagamento possa essere effettuato da COTRAL alle coordinate bancarie della Capogruppo, ciascuna impresa fatturerà, con le medesime modalità indicate all'art. 21, la quota di corrispettivo di propria competenza direttamente a COTRAL .  
In tal caso le fatture delle imprese mandanti riporteranno le coordinate bancarie della Capogruppo.  
In caso di pagamento effettuato alla Capogruppo, quest'ultima dovrà inviare a COTRAL la conferma dell'avvenuta ripartizione delle somme pagate unitamente alle attestazioni bancarie ovvero le quietanze rilasciate dalle "imprese mandanti" in originale.  
COTRAL si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza del servizio prestato.  
Qualora a seguito di tali accertamenti si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, si procederà all'immediata contestazione al Contraente delle circostanze rilevate ed il Contraente potrà inviare le proprie controdeduzioni, sottoscritte dal legale rappresentante, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della formale contestazione.

#### **16. Oneri, obblighi a carico dell'Impresa Appaltatrice**

Sono a carico dell'Impresa appaltatrice, e quindi sono compresi e compensati dai prezzi contrattuali, gli oneri, gli obblighi e le spese seguenti:

##### **16.1 Cantiere**

- l'organizzazione e l'attrezzatura del cantiere che deve essere, in relazione alle particolarità dell'opera, caratterizzato dalla presenza dei mezzi e sistemi più moderni;
- l'approntamento di tutte le opere provvisorie occorrenti (materiali e mano d'opera);
- l'Impresa dovrà provvedere, con proprio generatore, installato secondo la normativa vigente all'allacciamento dell'energia elettrica sia per l'illuminazione che per la forza motrice;
- il mantenimento, durante l'esecuzione dei lavori, anche con deviazioni o altre opere provvisorie, della continuità delle acque e delle strade di ogni genere;
- il mantenimento della pulizia del cantiere, di strade sia durante le lavorazioni che in occasione dei trasporti;
- il carico, il trasporto e lo scarico dei materiali di risulta;
- la fornitura e la manutenzione di cartelli di avviso e di lumi di segnalazioni diurne e notturne, nei punti prescritti e quanto altro, a scopo di sicurezza, venisse richiesto dai regolamenti e dalle esigenze locali e/o particolarmente indicato dalla D.L.;
- la sorveglianza e la custodia del cantiere, di tutti i materiali in esso contenuti;
- la responsabilità della salvaguardia e della protezione contro il perimento o il deterioramento di tutte le opere, di tutti i materiali e di tutto ciò che occorra per l'appalto;

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- gli oneri dipendenti da servitù di esercizio;
- le provvidenze per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone od alle cose nell'esecuzione dell'opera;
- il trasporto del Personale dipendente presso la località in cui è ubicato il cantiere e ritorno;
- tutti gli adempimenti amministrativi, gli oneri e le spese per l'eventuale occupazione di suolo pubblico;

#### 16.2 Sicurezza

- la dotazione al Personale dipendente dei dispositivi di protezione individuale previsti dal D.lgs. 81/08
- l'applicazione delle altre disposizioni di cui al D.lgs. 81/08;
- l'applicazione delle disposizioni contenute nel PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) e nel Piano Operativo di Sicurezza (POS), ivi comprese quelle eventualmente introdotte dai Soggetti a ciò abilitati;
- l'adozione, nell'esecuzione dei lavori, di tutti i provvedimenti e le cautele previste dalle vigenti leggi, decreti e regolamenti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro o comunque necessari ed opportuni per garantire la vita e l'incolumità degli operai e delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni al personale ed ai materiali dell'Ente; tali provvedimenti e cautele devono essere presi sempre a cura e iniziativa del "Direttore del Cantiere" dell'Impresa, ritenendosi impliciti nelle prescrizioni del presente Capitolato e negli ordini di esecuzione dei lavori, emessi dalla Direzione dei Lavori di "COTRAL S.p.A.";

#### 16.3 Generali:

- tutti gli oneri, obblighi e spese comunque previsti dal presente Capitolato;
- tutti gli oneri, obblighi e spese derivanti dall'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle normative;
- gli oneri e le spese derivanti dall'obbligo di eseguire l'appalto in soggezione dell'esercizio gestito da "COTRAL S.p.A.";
- il costo della polizza R.C.T.;
- ogni onere e spesa per mano d'opera, materiali, accessori, lavorazioni, impiego di attrezzature, anche particolari, per dare ciascun materiale ed apparecchiatura completi, funzionanti e pronti all'uso (con esecuzione a perfetta regola d'arte e conforme alle leggi, alle norme e prescrizioni vigenti all'epoca dei lavori);
- gli oneri relativi alla conduzione dell'appalto;
- per i materiali, ogni spesa (per la fornitura, trasporti, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, sostenuta per darli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- per gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi ed utensili del mestiere;
- per noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti all'uso;
- per i lavori, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di passaggio o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea o d'altra specie; carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc.,
- il pagamento di tasse di registrazione anche in multa, di imposte o contributi di qualsiasi genere derivanti dall'esecuzione dei lavori;
- le spese di bollo inerenti gli atti occorrenti per la gestione del lavoro dal giorno della consegna fino a quello del collaudo.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- le spese generali dell'Appaltatore.
- acquisizione, prima dell'inizio dei lavori, della necessaria autorizzazione sismica per la fornitura e posa in opera di strutture prefabbricate che necessitano di certificazione del produttore;
- messa in funzione degli impianti (impianti di depurazione, impianto fotovoltaico,...) con relativa acquisizione delle necessarie autorizzazioni da parte degli Enti competenti;
- redazione degli elaborati "as built", anche in formato BIM;

#### 17. Metodo di valutazione e compenso

1. Il contratto è stipulato a corpo
2. Le opere, le prestazioni e le provviste oggetto dell'appalto sono compensati a corpo, previa applicazione del ribasso percentuale di aggiudicazione, sulla base dei prezzi di cui all'art. 18. Il pagamento avviene in base a quanto stabilisce l'art. 20.

#### 18. Prezzi

1. Tutti i prezzi ed il ribasso percentuale di gara da applicare ai Computi Metrici si intendono, rispettivamente, accettati e formulati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli alle proprie indagini ed alle proprie stime.
2. I prezzi utilizzati nell'Elenco Prezzi derivano dai tariffari seguenti:
  - i. Prezzario Regione Lazio 2022 (Aggiornamento Infrannuale)
  - ii. - Prezzario DEI Nuove Costruzioni 2022
  - iii. - Prezzario DEI Impianti Elettrici 2021
  - iv. - Prezzario DEI Urbanizzazione, Infrastrutture, Ambiente 2021
  - v. - Prezzario DEI Impianti Tecnologici 2022
  - vi. - Prezzario Regione Abruzzo 2022 (Aggiornamento Infrannuale)
3. Per operazioni di installazione che non rientrano nell'Elenco Prezzi di riferimento si contabilizzeranno le lavorazioni come "opere in economia". Per le prestazioni di mano d'opera (in economia), sulla scorta di regolari liste degli operai, verranno rimborsati i costi orari ufficiali (A.C.E.R.) corrispondenti alle paghe minime sindacali vigenti al momento della prestazione, incrementate di tutti gli oneri per assicurazioni e tributi sociali, per oneri essenziali, ferie, assegni familiari ed ogni altro onere stabilito dalla Legge a carico dell'appaltatore; tali costi saranno aumentati del trasporto delle maestranze, dei materiali utilizzati oltre all'aumento percentuale del 25% (venticinque per cento) per spese generali ed utili dell'Appaltatore. Al prezzo così ottenuto sarà applicato il ribasso d'asta. L'importo complessivo delle prestazioni in economia non potrà comunque superare il 20% (venti per cento) dell'importo dell'appalto. Tali prestazioni, di volta in volta, dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Direzione Lavori.
4. La contabilità relativa al corrispettivo a corpo sarà soggetta al ribasso di aggiudicazione fatta comunque salva l'applicazione dei precetti sanciti dall'art. 26 del D.L. 50/2022 (oggi Legge 91/2022) e s.m.i.
5. Il corrispettivo, così determinato, è comprensivo e compensativo:
  - Di tutti gli oneri, obblighi e spese che, a norma del presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore (vedi art. 16);

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

- Di qualsiasi diritto, percentuale o quota spettante ad organismi enti, associazioni, casse speciali o altro;
- Delle spese generali e dell'utile di Impresa.

6. L'IVA si intende a carico della "Cotral Spa", nell'aliquota prevista per legge.
7. Le indicazioni e le prescrizioni degli elenchi, dei prezzi, delle tariffe e degli altri documenti citati non possono mai interpretarsi nel senso che sia escluso dagli obblighi dell'Appaltatore ciò che non fosse esplicitamente riportato, ma che si rendesse comunque necessario eseguire a norma delle regole dell'arte e della buona tecnica.
8. È consentita la revisione dei prezzi ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016; i prezzi contrattuali, a partire dal secondo anno dall'attivazione, saranno sottoposti a revisione annuale sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI).

**19. Oneri per la Sicurezza**

1. Gli oneri relativi alla sicurezza generale sono calcolati nel PSC.

**20. Contabilizzazione****Anticipazione contrattuale**

1. Cotral Spa ai sensi dell'art. 35, comma 18, del D.Lgs. n. 50/2016, erogherà all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio lavori accertata dal Responsabile Unico del Procedimento, un'anticipazione sull'importo contrattuale pari al 20 %.
2. Tale anticipazione sarà progressivamente recuperata mediante trattenute in pari percentuale sui successivi Certificati di pagamento
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori

**Pagamenti in acconto**

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo pari a € 100.000,00;
2. A garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.
3. Entro 45 (quarantacinque) giorni dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:
  - a) il direttore dei lavori redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori che deve recare la dicitura: «lavori a tutto il .....» con l'indicazione della data di chiusura;
  - b) il Responsabile del Procedimento emette il conseguente certificato di pagamento generale, che deve riportare esplicitamente il riferimento al relativo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione.

**Pagamenti a saldo**

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 60 (sessanta) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dal direttore di lavori e trasmesso al Responsabile del Procedimento; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare.
2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del Responsabile del Procedimento, entro il termine perentorio di 120 (centoventi) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il R.U.P. formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute di cui all'articolo 20, comma 2, nulla ostando, è pagata entro 90 (novanta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo, previa presentazione di regolare fattura fiscale, e comunque non prima della redazione della documentazione necessaria ai seguenti scopi: autorizzazioni alla messa in esercizio degli impianti, elaborati AS BUILT, salvo responsabilità non imputabili all'appaltatore.
4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

## 21. Corrispettivo, fatturazione e pagamenti

1. Il corrispettivo del Contraente per l'esecuzione del contratto sarà pari all'offerta formulata ed approvata, I.V.A. ex art. 17 ter del DPR n. 633/1972 (cd split payment) esclusa, fatta comunque salva l'applicazione dell'art. 26 del DL 50 del 17 maggio 2022 (oggi legge n. 91/2022).
2. Il corrispettivo dovuto sarà versato al Contraente, previa verifica della corrispondenza della fornitura/servizio consegnata/erogato (cd Entrata Merce), a quanto richiesto, dietro presentazione di fattura posticipata in regime di "Split Payment") da inviare in formato elettronico ai sensi della L. n. 205/2017 e successivi Provvedimenti e Circolari applicative, univocamente attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo le regole tecniche stabilite dai provvedimenti dell'Agenzia delle Entrate. Per consentire la ricezione delle fatture nel formato XML, i dati completi per la trasmissione delle fatture elettroniche intestate a Cotral sono i seguenti: Nazionalità: IT; Codice Fiscale e Partita IVA: 06043731006; Denominazione: COTRAL SPA; Indirizzo: Via Bernardino Alimena, 105 – 00173 Roma (RM); Codice Destinatario SDI: OG6TBBX. Le fatture dovranno contenere, oltre l'imponibile e le eventuali spese esenti, anche l'importo dell'IVA con la codifica prevista per le: Operazioni assoggettate a split payment (con IVA non incassata dal cedente ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/1972). Ai sensi dell'art. 12 del D.L. 87/2018 convertito dalla L. 96/2018, la disciplina dello "split payment" non si applica alle prestazioni di servizi rese ai soggetti di cui ai c. 1, 1 bis e 1 quinquies, i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito ovvero a ritenuta a titolo di acconto di cui all'art. 25 del DPR 600/1973. Il flusso potrà contenere degli allegati, in formato pdf anche compresso in formato ZIP (ad es: copia del DDT, dell'Ordine SAP, delle relazioni, dei consumi ecc.) utili per le fasi di accertamento e registrazione della transazione. Per i soggetti "esonerati" dall'obbligo di emettere la fattura in formato xml, la stessa, unitamente agli eventuali allegati, dovrà essere trasmessa, in formato pdf, all'indirizzo: [pec.fatture@cotral.legalmail.it](mailto:pec.fatture@cotral.legalmail.it).

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

3. La fattura dovrà contenere il riferimento al contratto, il numero dell'Ordine di Acquisto (SAP) ricevuto, il codice CIG e, ove previsto, il riferimento al Documento di Trasporto.
4. Le singole fatture, fiscalmente non scartate dallo S.d.I. (Sistema di Interscambio) e complete dei riferimenti indicati al comma che precede, saranno liquidate entro i termini di cui al D.lgs. 231/2002 così come modificato dal D.lgs. n. 192/2012 decorrenti dalla data del ricevimento della fattura ovvero dalla data di accertamento, da parte del responsabile dell'esecuzione, della rispondenza della prestazione effettuata alle prescrizioni previste nel presente Capitolato, o in quelli diversamente concordati tra le parti.
5. Ai fini del pagamento, il Contraente allega al contratto ovvero trasmette prima della maturazione del corrispettivo, a COTRAL, a firma del legale rappresentante, i dati inerenti:
  - gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato;
  - le generalità e codice fiscale della persona o delle persone delegate ad operare sul conto dedicato con l'impegno a comunicare ogni variazione.
6. COTRAL si riserva di richiedere la compilazione di un "Modulo Acquisizione Dati" al fine di censire il Contraente nei propri sistemi informativi contabili e di comunicare al Contraente anche un "codice fornitore univoco" generato dal sistema <<Vendor Invoice Management>>
7. Ai sensi dell'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, del D.M. n. 40/2008 e della Circolare MEF-RGS n. 13/2018, prima dell'erogazione del corrispettivo, COTRAL deve verificare se risulti un inadempimento nei confronti dell'erario a carico del beneficiario, tramite apposita richiesta all'Agenzia delle Entrate - Riscossione; laddove emerga una situazione di inadempimento, COTRAL è tenuta a sospendere il pagamento nei confronti del Contraente e versare la somma all'Agenzia delle Entrate - Riscossione ed il Contraente a sospendere la decorrenza dei termini di pagamento.
8. Il pagamento del corrispettivo della prestazione richiede la trasmissione/acquisizione del D.U.R.C., con validità ai sensi di legge.
9. Il pagamento delle fatture, fiscalmente regolarizzate, sarà effettuato mediante una delle seguenti modalità:
  - a mezzo accreditamento in conto corrente postale intestato all'Appaltatore, i cui estremi dovranno essere indicati in fattura.
  - a mezzo accreditamento in conto corrente bancario intestato all'Appaltatore, i cui estremi dovranno essere indicati in fattura.
10. Le fatture saranno liquidate subordinatamente al benessere, da parte del Responsabile del Servizio del Committente, in ordine:
  - alla esattezza degli importi delle fatture relative al periodo di riferimento, per quanto attinente alle prestazioni effettivamente rese;
  - alla sussistenza di motivi per l'applicazione di penalità.

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

In presenza di una delle condizioni previste al precedente punto, gli importi relativi saranno detratti in ordine prioritario:

- 1) dalle altre fatture, relative al servizio ammesse al pagamento;
- 2) dalla cauzione, nel qual caso la medesima deve essere reintegrata fino alla concorrenza del 100% dell'importo prescritto

11. L'ammontare delle eventuali penali previste sarà detratto dagli importi delle fatture dopo che il Contraente, su richiesta documentata di COTRAL, abbia formalmente accettato la detrazione emettendo apposita nota di credito, con le medesime modalità previste per l'emissione e l'invio delle fatture.

12. Ai sensi dell'art. comma 30 comma 5-bis del D.lgs. n.50/2016 e s.m.i. del DPR n.207/210, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%. Le ritenute saranno svincolate in liquidazione finale, previo rilascio del Certificato di Collaudo o di Verifica di Conformità, previo rilascio Documento Unico di Regolarità Contributiva.

13. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di otto punti percentuali, secondo quanto previsto nell'art. 5 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n.231.

14. Il pagamento degli interessi di mora sarà versato al Contraente, previa acquisizione di idoneo documento contabile, ovvero della fattura elettronica con le modalità precedentemente indicate, unitamente al prospetto/tabulato di calcolo, nonché previa verifica e controllo della corrispondenza con le scritture contabili.

15. Relativamente alle spese di cui all'art.6 del D.lgs. 231/2002 il Contraente, qualora le richieda, dovrà emettere e trasmettere idoneo documento contabile, ovvero la fattura elettronica con le modalità precedentemente indicate, unitamente alla distinta ed alla copia dettagliata delle stesse.

**22. Penalità**

1. Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione dei lavori in opera così come definito nell'art. 9 e nel cronoprogramma (art. 12) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, viene applicata una penale pari allo 0,5 per mille dell'importo netto del contratto.
2. La penale, nella stessa misura percentuale di cui al comma precedente, trova applicazione anche in caso di ritardo:
  - a) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal DL;
  - c) nel rispetto dei termini imposti dalla DL per il ripristino di lavori/prestazioni/forniture non accettabili;
  - d) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma di cui all'art. 9.4 del presente CSA;

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- e) nel rispetto del termine stabilito per la presentazione della documentazione richiesta.
3. L'importo delle penalità maturate viene detratto dall'importo del pagamento in unica soluzione o dalla cauzione o dalle ritenute di garanzia e, in mancanza, da ogni credito maturato o maturando dall'Impresa contraente.
  4. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Amministrazione a causa dei ritardi.
  5. Sono applicate, inoltre, penalità:
    - a) pari a Euro 100, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ottemperare a quanto prescritto in materia di allontanamento - dalla proprietà e dalle pertinenze Cotral Spa - di materiali non accettati, rispetto al termine indicato dalla D.L;
    - b) pari a Euro 150, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo, rispetto al termine indicato dalla D.L nell'ordine relativo allo smaltimento dei materiali di risulta;
    - c) pari a Euro 300, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ottemperare a quanto prescritto, in materia di sgombero finale (della proprietà e delle pertinenze Cotral Spa), da materiali residui dell'Impresa nonché di ogni mezzo, ogni singolo macchinario, ogni singola attrezzatura di cui l'impresa abbia il possesso e la disponibilità, rispetto al termine indicato dalla D.L
    - d) pari a Euro 200, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella trasmissione del reporting mensile (sub criterio A6) nelle modalità indicate;
    - e) pari a Euro 100, per ogni giorno di assenza del Direttore di Cantiere rispetto a quanto dichiarato (sub criterio A4);
    - f) pari a Euro 300, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto alla scadenza fissata per il caricamento sul portale regionale Open Genio dell'istanza di richiesta di autorizzazione per le strutture prefabbricate, di cui all'art. 9.4;
    - g) pari a Euro 100, ogni qualvolta non siano reperibili in cantiere i preposti dell'Appaltatore a ricevere gli ordini di servizio, le disposizioni o le istruzioni da parte del DL;
    - h) pari al 10% della penalità di cui alla precedente lettera a) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nella presentazione dei documenti attestanti la posizione del Personale dipendente dell'Appaltatore, in ordine agli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali e assicurativi, rispetto al termine indicato dalla DL
  6. La penale opera automaticamente, di diritto, per il solo fatto dell'inosservanza del termine di ultimazione della fornitura, senza che sia necessario, per la stazione appaltante, emettere preventiva diffida o atto di messa in mora.
  7. Le penalità sono applicate fino ad un importo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo dell'appalto, oltre il quale la Società si riserva, ai sensi del 2° comma dell'art 1456 c.c., la facoltà di procedere alla risoluzione contrattuale, con conseguente risarcimento del danno.

### 23. Risoluzione del contratto

1. Ferma restando l'applicazione delle penalità e il risarcimento del danno, il Committente avrà facoltà di risolvere il contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, nei casi di:
  - a) Raggiungimento di un importo complessivo di penalità applicate pari all' 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale;

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- b) Verificarsi di 2 inesatti adempimenti contrattuali, che causino danno patrimoniale, sanzioni a carico del Committente, ritardi nel rispetto delle scadenze di legge e normativa complementare;
  - c) Cessione totale o parziale del contratto;
  - d) Mancato reintegro della cauzione definitiva;
  - e) Azione giudiziaria nei confronti del Committente per causa dell'Appaltatore;
  - f) Avvio di procedure concorsuali
  - g) Violazione dei principi di liceità del trattamento di dati personali, frode, colpa grave, grave negligenza.
2. In ogni altro caso di riscontro, con notevole frequenza o con caratteristiche di particolare rilevanza, di disservizi, anomalie, negligenza, mancata rispondenza del servizio/fornitura/lavoro effettuato ai requisiti e prescrizioni del presente Capitolato, il Committente procederà a diffidare l'Appaltatore mediante ingiunzione recante il termine perentorio entro cui debbono cessare le cause che motivarono la diffida, nonché l'avvertimento che - in caso di inosservanza - si darà luogo alla risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore. Il permanere delle stesse cause che motivarono la diffida, sotto pena di risoluzione, oltre i termini indicati nella diffida medesima, così come il ripetersi delle stesse cause, costituirà motivo di risoluzione del contratto in danno dell'Appaltatore.
3. La risoluzione dà diritto al Committente di rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore, nonché sulla cauzione prestata, incamerandola per intero.
4. Con la risoluzione del contratto, sorge nel Committente il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'Appaltatore.
5. L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto da stipulare con il concorrente posto al secondo posto della graduatoria finale di aggiudicazione ovvero mediante procedura negoziata o, entro i limiti prescritti, mediante sistema in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.
6. L'affidamento a terzi viene notificato all'Appaltatore nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.
7. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'Appaltatore e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti del Committente sui beni dell'Appaltatore.
8. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'Appaltatore.
9. L'esecuzione in danno non esime l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

10. La risoluzione del contratto viene dichiarata con provvedimento amministrativo a firma del medesimo soggetto che ha sottoscritto il contratto.
11. L'emissione del provvedimento amministrativo viene notificata all'Appaltatore.
12. La risoluzione del contratto, per fatto o causa dell'Appaltatore, comporta l'incameramento della cauzione definitiva, fatta salva ogni azione per il risarcimento dei maggiori danni arrecati al Committente.

#### 24. Recesso

1. Il Committente può recedere dal contratto:
  - a) per giusta causa;
  - b) per motivi di pubblico interesse;
  - c) in caso di revoca delle autorizzazioni amministrative necessarie per l'espletamento dei Lavori;
  - d) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento della specie giuridica;
  - e) in caso di fallimento dell'Appaltatore;
  - f) in caso di fallimento dell'impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti;
  - g) in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
  - h) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;
  - i) in caso di morte di qualcuno dei soci e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
  - l) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e il Committente non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
  - m) in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora il Committente non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti.
2. Il recesso avrà effetto dal giorno in cui la volontà di recedere sarà ricevuta dall'Appaltatore. Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni assicurando tuttavia che tale cessazione non comporti danno alcuno al Committente.
3. In caso di recesso da parte del Committente, l'Appaltatore ha diritto al pagamento dei lavori effettuati, purché erogati correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

## 25. Subappalto

1. L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio tutti i lavori compresi nel contratto oggetto del presente Capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.
2. In considerazione della natura dell'oggetto del contratto, il Committente ammette la possibilità di ricorrere al subappalto, nei termini e con le modalità di cui all'art. 105 del D.lgs. 50/2016. A riguardo si precisa che:
  - per poter usufruire dell'istituto del subappalto, i concorrenti all'atto dell'offerta (come previsto nelle norme di gara) o l'affidatario/appaltatore, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, devono fornire precise indicazioni in merito ai lavori o parti di lavori che intendono subappaltare, tenendo in considerazione che per le attività che implicano trattamenti di dati personali (es. videosorveglianza) eventuali subappaltatori devono essere necessariamente autorizzati dalla Committente (Regolamento UE 679/2016 – Art. 28 Par. 4);
  - non costituiscono subappalto le categoria di lavori che riguardino affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi o la subfornitura di prodotti informatici (intesi come prodotti hardware e/o software commerciale necessari allo svolgimento delle attività);
  - l'Appaltatore è comunque il soggetto responsabile, nei confronti del Committente, dei lavori eventualmente subappaltati ad altri soggetti e pertanto l'Appaltatore rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti del Committente, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata;
  - i subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del presente contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate;
  - l'Appaltatore si impegna a depositare presso il Committente, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività, la copia autentica del contratto di subappalto. Con il deposito del contratto di subappalto l'Appaltatore deve trasmettere, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti previsti per l'appaltatore principale, nonché la certificazione comprovante il possesso dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, il Committente non autorizzerà il subappalto;
  - il pagamento delle attività eseguite da eventuali subappaltatori verrà effettuato dall'Appaltatore, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere al Committente - entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento - copie delle fatture quietanziate relative a tutti pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia applicate.
3. Il subappalto in violazione di quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., fa sorgere, in capo al Committente, il diritto di risolvere il contratto ai sensi e agli effetti di quanto previsto nel presente Capitolato.

## 26. Divieto di cessione dell'appalto e modificazioni soggettive

1. È vietata la cessione, anche parziale, del contratto da parte del fornitore.
2. Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al fornitore non hanno singolarmente effetto nei confronti della COTRAL fino a che il "cessionario", o il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione e scissione, non abbia proceduto nei confronti della stessa alle comunicazioni e consegna di documentazione secondo quanto previsto nel

**Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023**

D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Nei sessanta giorni successivi la COTRAL potrà opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, nei casi previsti dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. In mancanza di opposizione si produrranno tutti gli effetti attribuiti dalla legge alle operazioni sopra indicate.

3. In ogni caso restano ferme le ulteriori previsioni normative in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale.
4. Fermo quanto previsto dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. o da altre disposizioni di legge, qualora nei confronti del Contraente sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'emanazione di una o più misure di prevenzione di cui all'art. 3 L. 1423/1956 ed agli artt. 2 e ss. L. 575/1965 ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi del committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori ovvero per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, nonché in caso di intervenuta revoca dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci (risultante dal casellario informatico) la COTRAL avrà facoltà di risolvere il contratto

**27. Cessione dei crediti**

1. La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente Capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106 comma 13 del D.lgs. n. 50/2016 e, in particolare, con riserva di rifiuto da parte del Committente, manifestato, ai sensi del medesimo comma.
2. COTRAL per accettare un atto/comunicazione di cessione di crediti (L. 21 febbraio 1991, n. 52 e s.m.i.) necessita che in esso risulti espresso il consenso della "parte cedente" affinché il "debitore ceduto" possa procedere a suo carico ad assolvere alle finalità di cui all'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, Decreto Ministeriale n. 40 del 18/01/2008, circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 29 del 8/10/2009, circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 29 del 08/10/2009, art. 2 c. 17 della Legge 15 luglio 2009 n. 94 e Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 13 del 21/03/2018.
3. Oltre che le predette informazioni ed i riferimenti ai titoli di credito oggetto di cessione, (i) i crediti non devono essere stati oggetto di precedenti atti di cessione di crediti (anche di massa); (ii) l'atto deve contenere i riferimenti agli Ordini di Acquisto (SAP) ed - ai sensi del c. 7 dell'art. 3 della L. 136/2010, ove applicabile - il CIG e/o il CUP - relativi alla fornitura/servizio/lavoro nonché le coordinate bancarie del "cessionario".
4. In ogni caso la COTRAL potrà opporre al "cessionario" tutte le eccezioni opponibili al "cedente" in base al contratto da cui derivano i crediti ceduti.

**28. Garanzie e responsabilità**

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del D.lgs. 50/2016, l'Appaltatore è obbligato a costituire e consegnare alla stazione appaltante prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

2. L'importo della somma da assicurare corrisponderà all'importo del contratto stesso.
3. La polizza deve, inoltre, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari a 500.000 €.
4. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Amministrazione e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
5. La polizza per la responsabilità civile deve prevedere:
  - a. la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone dell'Amministrazione occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della medesima Amministrazione;
  - b. la copertura dei danni biologici;
  - c. l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti dell'Amministrazione autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori, dei Coordinatori per la sicurezza e loro collaboratori autorizzati e dei Collaudatori in corso d'opera.
  - d. qualora l'appaltatore sia un'Associazione Temporanea di concorrenti le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.
  - e. In caso di sospensione, comprovata dal relativo verbale sottoscritto dal DL per una durata superiore ai trenta giorni ovvero nel caso di proroga del contratto, l'Appaltatore è tenuto a prolungare la garanzia assicurativa per un periodo almeno pari a quello della sospensione e/o della proroga e comunque, inderogabilmente fino alla data del certificato di regolare esecuzione.
  - f. Il costo della polizza assicurativa suddetta è compreso e compensato dai prezzi contrattuali.
  - g. Resta comunque stabilito che anche nel caso in cui l'ammontare dei danni ecceda rispetto al massimale sopraindicato, l'Appaltatore è il responsabile esclusivo sia nei confronti della "Cotral S.p.a." che dei terzi.
  - h. L'Impresa si obbliga a garantire e rilevare la Cotral Spa da qualsiasi pretesa, azione, domanda, molestia o altro, che possa derivargli da terzi in conseguenza dell'appalto e si obbliga, in particolare, ad intervenire come garante nelle azioni legali che venissero intentate da terzi contro la Cotral Spa per fatti, incidenti o danni derivanti dall'esecuzione dell'appalto

## 29. Cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti l'Appaltatore dovrà costituire, prima di iniziare l'esecuzione del contratto, una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. 50/2016 e con le modalità ivi stabilite. Essa prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944, comma 2 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

comma 2 c.c., nonché l'operatività della garanzia stessa entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta del Committente.

2. La cauzione resta versata per tutta la durata del rapporto contrattuale ed anche dopo la conclusione del medesimo, sino alla conclusione degli adempimenti di fine contratto e comunque alla definizione di tutte le pendenze.
3. Il Committente potrà trattenere sull'ammontare della cauzione definitiva i crediti vantati nei confronti dell'Appaltatore e derivanti dal contratto di appalto.
4. L'Appaltatore è obbligato, entro 10 giorni dalla comunicazione del Committente, a reintegrare la cauzione definitiva qualora il Committente, in mancanza di corrispettivi non ancora pagati, porti in detrazione le eventuali penali dalla cauzione.
5. In caso di risoluzione del contratto per inadempienze dell'Appaltatore, il Committente tratterà, a titolo di penale e fatto salvo il diritto al risarcimento di eventuali maggiori danni, la somma costituente il deposito cauzionale.
6. La cauzione definitiva sarà restituita o svincolata senza interessi, dopo la scadenza del rapporto contrattuale, ivi compresa l'eventuale proroga e termini di garanzia e comunque al termine delle operazioni di fine contratto, entro 30 gg. dalla richiesta dell'Appaltatore, sempre che non sussistano controversie o pendenze di sorta.

### **30. Riservatezza**

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere e di far mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni contrattuali. Detto obbligo sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni contrattualmente stabilite.
2. L'Appaltatore è, inoltre, responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, fornitori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di quest'ultimi, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
3. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, il Committente ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto stipulato, fermo restando il risarcimento, da parte dell'Appaltatore, di tutti i danni derivanti.
4. La violazione dei disposti del presente articolo, da parte sia dell'Appaltatore che del proprio personale, costituirà uno dei motivi di giusta causa di risoluzione del contratto.

### **31. Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

2. Qualora venga promossa nei confronti del Committente azione giudiziaria da parte di terzi, l'Appaltatore manterrà e terrà indenne il Committente assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziarie e legali a carico del Committente, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata.

### 32. Leggi, Regolamenti, Normative e Capitolati Generali

1. L'appalto, oltre che dal presente Capitolato, è disciplinato dalla vigente normativa italiana ed europea sugli appalti di opere pubbliche ed in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, dalle norme sotto richiamate:
  - Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 in attuazione delle direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE e 2014/25/UE;
  - Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile del 2017;
  - Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018;
  - DL 50 del 17 maggio 2022 – “Decreto Aiuti” (oggi legge n. 91/2022)
  - Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici emanato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n. 145 del 19 aprile 2000 e successive modifiche ed integrazioni, per quanto non abrogato dall'art.358 del DPR 207/2010, d'ora in avanti definito Capitolato generale.
  - Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 “Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro” coordinato con il Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106: “Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 81/2008, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
  - D.P.R. 380/01 e s.m.i. - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia;
  - Norme, vigenti al momento dell'esecuzione del presente contratto d'appalto, in materia di prevenzione e sicurezza, previdenza, assistenza, assicurazione del personale comunque impiegato nella realizzazione dell'opera, non escluse le norme attuative derivanti da circolari, direttive, comunicazioni, ecc., emanate dai competenti Uffici sia centrali che decentrati, dell'I.N.P.S., I.N.A.I.L., Ispettorato del Lavoro, Casse Edili, Unità Sanitarie Locali, ecc..
2. Nello svolgimento dell'appalto dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme vigenti in Italia, derivanti da normative tecniche (UNI, in particolare UNI 11154 – linee guida per segnaletica orizzontale, oltre alle prescrizioni e norme CNR , vedi su aggregati bituminosi, e CEI, ), da leggi, decreti, circolari e regolamenti – con particolare riguardo ai regolamenti edilizi del luogo di esecuzione dei lavori – e quindi quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro, vigenti al momento dell'esecuzione delle opere.
3. Per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore, valgono le disposizioni al momento vigenti, nonché quelle particolari impartite dalle Aziende Sanitarie Locali e dagli altri Enti ed Organismi competenti in materia. L'omissione del sub- responsabile nell'esecuzione delle attività allo stesso delega. Il Committente è titolare del trattamento dei dati personali secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto. L'Appaltatore ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196.
4. L'Appaltatore è tenuto altresì al rispetto delle norme igienico-ambientali in materia di trattamento e smaltimento dei rifiuti e residui derivanti dalle lavorazioni oggetto del presente appalto.

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

5. L'Appaltatore dovrà inoltre osservare tutte le leggi e le norme che entrassero in vigore durante l'esecuzione dei lavori, anche nel caso queste comportassero la variazione qualitativa e/o quantitativa dei lavori.
6. Con la presentazione dell'offerta l'Impresa dichiara implicitamente di essere a piena conoscenza del presente Capitolato Speciale, dei Capitolati Generali, delle leggi, regolamenti norme e prescrizioni interessanti i lavori in oggetto e di accettarne tutte le condizioni.

### 33. Trattamento dei dati personali

Nella procedura di Gara, Il Committente è titolare del trattamento dei dati personali delle persone fisiche che rappresentano l'appaltatore, secondo le norme vigenti e per le finalità connesse all'appalto. L'Appaltatore ha la facoltà di esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE art. 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) nella misura in cui vengano rispettate le normative in materia di appalti, trasparenza e anticorruzione.

Nel caso in cui l'affidamento del servizio comporti un trattamento di dati personali, le parti si danno atto che:

In considerazione del fatto che a far data dal 25 maggio 2018 è applicabile il Regolamento Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 volto a tutelare le persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati (di seguito definito anche "GDPR"), che all'art. 4, comma 1, punto 8 definisce il Responsabile come "la persona fisica, la persona giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento"; poiché il GDPR prevede all'Art. 28 che qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, e, ancora all'Art. 28, prevede che i trattamenti autorizzati al responsabile del trattamento siano disciplinati da un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che vincoli il responsabile del trattamento al titolare del trattamento ed alle istruzioni documentate da questi impartite;

In considerazione che dal 19 settembre 2018 è in vigore il D.Lgs. 101/2018, che novellando il Codice di protezione dati personali (D.Lgs. 196/2003) ha aggiornato l'apparato sanzionatorio previsti per gli illeciti in materia sia dal punto di vista amministrativo che penale;

Il Committente, Titolare del trattamento dei dati personali degli interessati (dipendenti, utenti del servizio ed esterni), che potranno essere oggetto dei servizi erogati, ha l'obbligo di verificare che l'Appaltatore possieda competenze e conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento, alle misure tecniche ed organizzative da adottare a tutela dei diritti degli interessati, e ne monitora il rispetto della normativa applicabile in materia di protezione dei Dati, sia italiana (che include i Provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali), sia europea.

Pertanto, qualora ne ricorrano le condizioni:

- Sarà necessario disciplinare, come da Art. 28 del GDPR, la durata, la natura e le finalità del trattamento, il tipo di dati personali, le categorie di interessati, nonché gli obblighi e i diritti del titolare del trattamento e del responsabile del Trattamento, con atto specifico fra il Committente e l'Appaltatore;
- Il Committente dovrà inoltre predisporre, valutare e condividere con l'Appaltatore le istruzioni al trattamento che dovrà rendere ai sensi dell'Art. 28 del Regolamento, in quanto

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

funzionali ad un corretto espletamento delle attività contrattuali (istruzioni non pertinenti con le modalità del servizio reso potrebbero, se non attuabili, non consentire l'effettuazione dei servizi e il rispetto delle clausole contrattuali);

- L'Appaltatore dovrà assistere il Committente ai fini del rispetto degli obblighi di cui agli articoli da 32 a 36 del GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a sua disposizione. In particolare, Il Fornitore dovrà assistere il Committente con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di agevolare la realizzazione di valutazioni d'impatto sulla protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 35 del GDPR, per il trattamento in questione;
- L'Appaltatore dovrà implementare soluzioni atte a rilevare eventuali violazioni dei dati personali (ossia le violazioni di sicurezza che comportano accidentalmente o in modo illecito la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati) e, al verificarsi di tali violazioni, dovrà comunicarle tempestivamente al Committente. L'Appaltatore si impegna, altresì, a collaborare attivamente con il Committente ai fini delle conseguenti comunicazioni all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e, eventualmente, agli interessati ai sensi degli artt. 33 e 34 del GDPR;
- L'Appaltatore dovrà mantenere un costante controllo in merito al fatto che i dati siano trattati in modo lecito, secondo correttezza e comunque nel rispetto delle leggi, delle disposizioni in materia di trattamento compreso il profilo relativo alla sicurezza oltre che delle istruzioni impartite. A tale proposito dovrà anche condurre verifiche periodiche da effettuare in conformità alla normativa e nel rispetto minimo delle scadenze di legge. L'Appaltatore si impegna inoltre a informare immediatamente il Committente segnalando ogni situazione di cui venga a conoscenza che possa esporre il Committente a violazioni di legge o possa generare un trattamento illecito o porre in pericolo la riservatezza e l'integrità dei dati;
- Al termine del servizio oggetto del contratto l'Appaltatore dovrà restituire tutti i dati personali al committente e cancellare le eventuali copie esistenti in suo possesso o comunque concordare i termini di conservazione;
- Nel caso in cui l'Appaltatore (Responsabile del trattamento) dovesse ricorrere ad un subappaltatore (sub-responsabile del trattamento) per gestire alcune attività di trattamento, l'Appaltatore dovrà sottoscrivere con il sub-responsabile un accordo contenente tutti gli obblighi previsti in capo allo stesso Appaltatore; L'Appaltatore è responsabile nei confronti del Committente per qualsiasi azione o omissione del sub- responsabile nell'esecuzione delle attività allo stesso delegate.

#### **34. Foro competente**

Per ogni controversia sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

#### **35. Elenco degli allegati al presente Capitolato**

1. Progetto Esecutivo, comprensivo di:

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

**ARCHITETTONICO**

- *Inquadramento territoriale*
- *Rilievo dello stato di fatto*
- *Planimetria stato di fatto e profili longitudinali*
- *Planimetria scavi e riempimenti*
- *Sezioni piazzale 1/2*
- *Sezioni piazzale 2/2*
- *Planimetria stato di progetto*
- *Planimetria del verde*
- *Pensilina autobus e box quadro elettrico*
- *Pianta, prospetti e sezioni"*
- *Box deposito, pensilina e piazzola lavaggio*
- *Pianta, prospetti e sezioni"*
- *Particolari costruttivi opere edili*
- *Particolari costruttivi opere esterne*
- *Particolari costruttivi cancelli e recinzioni*
- *Tracciato fognatura*
- *Planimetria area provvisoria*

**STRUTTURALE**

- *Pensilina manutenzione Carpenterie e particolari costruttivi*
- *Depuratore acque di lavaggio e Box Quadri Carpenterie e particolari costruttivi*
- *Carpenteria Recinzione Esterna*
- *Carpenteria Vasche Prefabbricate*

**IMPIANTO ELETTRICO**

- *Quadri Elettrici*
- *Distribuzione Impianto Illuminazione Sistemazioni esterne, pensilina e depuratore acque di lavaggio*
- *Distribuzione Impianto F.M. Sistemazioni esterne, pensilina e depuratore acque di lavaggio*
- *Distribuzione Impianti Speciali Sistemazioni esterne, pensilina e depuratore acque di lavaggio*
- *Layout Impianto Fotovoltaico*
- *Schema Funzionale Impianto Fotovoltaico*
- *Distribuzione Impianto Illuminazione, FM, Idrico e Climatizzazione Sistemazioni esterne Area Provvisoria*

**IMPIANTO IDRICO SANITARIO**

- *Distribuzione impianto irrigazione Planimetria esterna*
- *Rete di smaltimento acque bianche e acque nere e collegamento alla rete pubblica*
- *Impianti di depurazione acque di lavaggio, acque prima pioggia ed acque nere Pianta, sezioni e schemi funzionali*

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

**ELABORATI DESCRITTIVI**

- *Relazione Generale*
- *Relazione Tecnica Opere Architettoniche*
- *Relazione Tecnica Specialistica per le Opere Strutturali*
- *Relazione Tecnica Specialistica per gli Impianti Tecnologici*
- *Calcoli Esecutivi delle Strutture*
- *Calcoli Esecutivi degli Impianti*
- *Relazione sulle Interferenze*
- *Relazione sulla Gestione delle Materie*
- *Relazione Geologica*
- *Relazione Geotecnica*
- *Relazione sui Materiali Strutturali*
- *Configurazione Deformate Strutturali*
- *Diagramma Spettri di Risposta*
- *Giudizio Motivato Di Accettabilità dei risultati*
- *Rappresentazione grafica delle caratteristiche delle sollecitazioni*
- *Schemi strutturali di calcolo*
- *Relazione sulle Pavimentazioni Stradali*
- *Render*
- *Capitolato Speciale D'appalto - Parte Seconda\_Prescrizioni Tecniche*
- *Schema di Capitolato di Gestione Informativa*
- *Elenco Prezzi Unitari*
- *Analisi Dei Prezzi*
- *Computo Metrico*
- *Computo Metrico Estimativo*
- *Stima Di Progetto*
- *Quadro D'incidenza Percentuale Della Quantità Di Mano D'opera*
- *Quadro Tecnico Economico*
- *Piano Di Sicurezza E Coordinamento - Ai Sensi Del D.Lgs. 09/04/2008 n°81 Titolo IV - Fascicolo con le caratteristiche dell'opera - art. 91 c. 1b, Allegato XVI del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.*
- *Piano Di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti\_Opere edili ed impiantistiche*
- *Piano Di Manutenzione dell'Opera e delle sue Parti\_Opere strutturali*
- *Cronoprogramma Dei Lavori*
- *Elenco Elaborati*

**MODELLI BIM**

- *22005\_ARC\_501\_M-R00*
- *22005\_ARC\_502\_M-R00*
- *22005\_ARC\_503\_M-R00*
- *22005\_ARC\_504\_M-R00*
- *22005\_STR\_500\_M-R00*

Deliberazione C.d.A. n.17 del 05.04.2023  
e successive modifiche seduta C.d.A del 27.04.2023

- 22005\_STR\_501\_M-R00
- 22005\_STR\_502\_M-R00

2. Verbale di validazione progetto esecutivo

### 36. Sopralluoghi

Per eventuali sopralluoghi, non obbligatori, dovranno essere contattati i seguenti numeri dell'Area SFE

Daniele Lo Sardo tel. 3316947588 -  daniele.losardo@cotralspa.it